22/08/2017

Indice

Mille uomini per blindare la «Notte della taranta» 3
La Gazzetta Del Mezzogiorno - 22/08/2017

La Notte della Taranta Lucilla Galeazzi e i Kamafei a Cutrofiano 5
Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 22/08/2017

Raphael Gualazzi «canticchia» un brano salentino 6
La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 22/08/2017

«Non c'è alcun allarme ma massima vigilanza» 8
Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 22/08/2017

E batte il cuore della Taranta contro i kamikaze 9
La Gazzetta Del Mezzogiorno - 22/08/2017

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :1, 6
SUPERFICIE :0 %

AUTORE : Tiziana Colluto

► **22 agosto 2017**

MELPIGNANO DECISE LE MISURE PER FAR FRONTE ALL'INVASIONE DI CIRCA 200MILA PERSONE

Mille uomini per blindare la «Notte della taranta»

Telecamere e metal detector ai varchi

COLLUTO

TARANTA L'edizione del 2016

Una Taranta «blindata» nel nome della sicurezza

Mille uomini, videosorveglianza e metal detector ai varchi

TIZIANA COLLUTO

● **LECCE.** Quasi mille uomini a presidiare la Notte della Taranta, videosorveglianza ovunque, controlli con metal detector a ogni varco. È imponente il piano per la sicurezza messo a punto ieri pomeriggio in Prefettura, a Lecce, durante il vertice convocato alle 16.30 dal prefetto **Claudio Palomba** con forze dell'ordine, Protezione civile, Fondazione.

L'attentato di Barcellona di giovedì scorso ha fatto alzare il livello di allerta e i due grandi eventi che il Salento ospiterà in questa settimana hanno richiesto un affinamento delle misure di intervento. Oggi sarà la volta del tavolo sulla festa patronale di Sant'Oronzo, a Lecce. Ieri, invece, la messa a punto dei dettagli a presidio del concertone di Melpignano di sabato 26 agosto, sulla base delle ultime direttive giunte dal Ministero dell'Interno.

«L'area sarà completamente controllata – annuncia Palomba -. Ci saranno 7-8 varchi di accesso, che saranno differenziati rispetto a quelli di deflusso. Tutti saranno presidiati. Ci sarà, infatti, una fase di prefiltraggio e filtraggio e ci saranno controlli specifici con l'impiego di metal detector. Inoltre, l'area del concerto sarà completamente videosorvegliata sia all'interno che all'esterno. Complessivamente, saranno impiegati 300 uomini delle forze dell'ordine, 450 della Protezione Civile e 170 steward che verranno messi a disposizione dalla Fondazione».

Per il festival di musica popolare più importante d'Italia, quest'anno diretto dal maestro concertatore **Raphael Gualazzi**, si attendono almeno 200mila persone. L'approccio diverso rispetto agli altri anni, sempre in seguito alle indicazioni giunte dal Viminale, ha già fatto spostare i posteggi per i fast food, che questa volta non saranno ospitati nell'area dinanzi al convento degli Agostiniani, ma in piazza Antonio Avantaggiato, accanto al municipio.

«Abbiamo anche verificato tutte le attività che riguardano il sistema di viabilità, parcheggi, sanità - rimarca Palomba - e un piano apposito è stato adottato dal 118. Si prevede un presidio sanitario all'interno dell'area, con vie di accesso e deflusso indicate. Ci sarà, poi, un nutrito numero di ambulanze, con strade dedicate ai mezzi di soccorso. Credo che sia sotto il profilo della sicurezza che della "Safety" abbiamo messo in atto tutti i sistemi possibili».

Obiettivo: far sì che la Notte della Taranta continui ad essere una festa. «Dobbiamo sfidare con l'allegria – dice Massimo Manera, presidente della Fondazione - chi vuol farci vivere nella paura, dobbiamo reagire nella maniera opposta. Abbiamo previsto tutto affinché sabato ognuno si senta al sicuro e possa vivere una serata di grande gioia e tranquillità».

La Notte della Taranta rientra tra i grandi eventi dal bollino rosso, nonostante, però, come già affermato dalla Prefettura leccese, non ci siano sul territorio segnali specifici tali da far temere un possibile attentato. Nulla, però, può essere lasciato al caso, specie dopo gli annunci in rete da parte di sedicenti militanti dell'Isis di un presunto imminente attacco all'Italia.

Non a caso già sabato pomeriggio il prefetto ha convocato i sindaci dei maggiori centri turistici del Leccese, il capoluogo, Gallipoli e Otranto, dando indicazioni affinché appongano impedimenti di cemento, new jersey o meglio ancora fioriere, all'ingresso dei corsi e dei luoghi dediti al passeggio.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :1, 6
SUPERFICIE :0 %

AUTORE : Tiziana Colluto

► **22 agosto 2017**

VERTICE IN PREFETTURA

L'attentato di Barcellona ha fatto salire il livello di allerta. Sabato sono previsti 200mila spettatori. Oggi le misure per S.Oronzo

MASSIMA ALLERTA Un'immagine di archivio della Notte della Taranta

Corriere del mezzogiorno

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :7 %

AUTORE :N.D.

► 22 agosto 2017 - Edizione Puglia

La Notte della Taranta

Lucilla Galeazzi e i Kamafei a Cutrofiano

Il festival itinerante La Notte della Taranta si avvicina alle ultime tappe. Questa sera arriva a Cutrofiano con due iniziative: Altra Tela alle 21.30 e la tappa del festival un'ora più tardi.

Per il primo appuntamento in piazza Cavallotti si esibiranno Lucilla Galeazzi *(in foto)*, Antonio Amato, Nico Berardi con «Fiore de campo, fiuru de sirenu: lo stornello tra Umbria e Salento». Sul palco in piazza Municipio ci saranno invece i Kamafei.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :45
SUPERFICIE :28 %

AUTORE : Mauro Ciardo

► **22 agosto 2017 - Edizione Lecce**

LA NOTTE DELLA TARANTA IL MAESTRO PROSEGUE LE PROVE DI ZOLLINO

Raphael Gualazzi «canticchia» un brano salentino

È pronto il pre-concertone Tappa del festival a Cutrofiano

di MAURO CIARDO

Il festival itinerante della Notte della Taranta sbarca a Cutrofiano con un omaggio in musica all'Umbria. Nel frattempo, è pronto il pre-concertone con tutti gli artisti «Da Barcellona ad Amatrice», mentre continuano le prove nel centro polivalente di Zollino delle star col maestro concertatore Raphael Gualazzi «sorpreso» dall'occhio indiscreto dei social a canticchiare un brano lentino. Lo farà anche alla «Notte»? (servizio in pagina nazionale 23 degli Spettacoli).

Ma torniamo ai due concerti di stasera della «ragnatela» nel paese ombelico del Salento, uno per Altra Tela alle 21.30 in piazza Cavallotti e il secondo alle 22.30 in piazza Municipio. È la terzultima tappa (domani a Sternatia, dopodomani a Martano) in vista del Concertone finale in programma sabato 26 a Melpignano. Per Altra Tela si esibiranno Lucilla Galeazzi, Antonio Amato e Nico Berardi con «Fiore de campo, fiuru de sirenu: lo stornello tra Umbria e Salento». «Dire stornello - spiega la Fondazione Notte della Taranta - è riportare tutto al tempo della civiltà dello scalino, delle storie e dei ritornelli tramandati di generazione in generazione, come i semi antichi, i riti, le tradizioni intrecciate al vivere delle comunità che hanno espresso questa stesura fatta a più voci e giunta sino a noi attraverso lo straordinario setaccio dei dialetti italiani, un patrimonio da riscoprire e far rivivere». Questo è il punto di partenza del maestro Nico Berardi che, viene aggiunto, «nell'ideare questo spettacolo, ha posto come obiettivo il confronto e la contaminazione tra dialetti che si sfidano bonariamente e proficuamente attraverso i dispetti musicali e vocali, una "singolar tenzone" fatta di accordi semplici, tamburelli, chitarre, zampogne».

Protagonisti saranno anche Antonio Amato, cantore tra i più apprezzati della musica salentina e l'artista umbra Lucilla Galeazzi, voce di luminosa bellezza e potenza, già sul palco di Melpignano, accompagnati da «La Piccola Orchestra dello Stornello».

Nella seconda parte della tappa ci saranno i Kamafei con lo spettacolo «Traditional Version», tributo alla tradizione popolare, anche se ai tradizionali ritmi e strumenti si assoceranno in modo equilibrato strumenti più tecnologici. Non mancheranno le contaminazioni con le melodie spagnole, con le altre culture del Mediterraneo, in un viaggio musicale variegato e travolgente.

Kamafei è un composto in griko che vuol dire «caldo che scorre», quel caldo che accompagna in ogni stagione, che nasce dagli strumenti tra l'antico ed il moderno. Il gruppo composto da Stefano Calò (chitarra e tamburello), Marco Nuzzo (batteria) e DinoD (voce) proporrà nuove melodie vocali legate al moderno stile hip hop e reggae mescolate alla tradizione. Hanno partecipato in passato, anche individualmente, a progetti importanti e sono stati presenti sui palchi della Ndt nelle edizioni orchestrate da Joe Zawinul e Mauro Pagani al fianco del cantore Uccio Aloisi, tributandogli dopo la morte un omaggio nel 2011, l'edizione targata Ludovico Einaudi. Sempre per la Notte, hanno ideato progetti speciali come «Salento-Partenopeo», «Taranta de Spagna e de Salentu», «Dalla pizzica al raggae», «Tambureddhru e Marranzano» e «Kamafei Brass e Compari».

RITMI Raphael Gualazzi a Zollino (foto di Massimino) A Cutrofiano si esibiscono, in basso, Galeazzi e, sotto da sinistra, Amato Berardi e Kamafei

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :45
SUPERFICIE :28 %

AUTORE : Mauro Ciardo

► **22 agosto 2017 - Edizione Lecce**

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :3
SUPERFICIE :22 %
AUTORE :N.D.
► 22 agosto 2017 - Edizione Lecce

«Non c'è alcun allarme ma massima vigilanza»

Vertice sul piano di sicurezza per la Notte della Taranta

● «Non abbiamo segnali di pericolo, ma ci stiamo organizzando come se ci fossero». Massima prudenza, questo il filo conduttore della "Notte della Taranta" 2017, a Melpignano, voluto dal prefetto di Lecce, Claudio Palomba. «Abbiamo rafforzato tutte le misure di sicurezza - afferma il prefetto Palomba - e non abbiamo trascurato nessun aspetto: dai controlli per accedere all'area del concerto, alla viabilità, alla sicurezza degli spettatori, degli artisti e di tutte le persone che lavoreranno per garantire lo spettacolo. Le forze dell'ordine, la protezione civile, gli steward, la guardia di finanzia, c'è un grande impiego di forze e grande impegno per questo evento che richiama un pubblico da grandi numeri».

Bene in vista l'obiettivo, quindi, ossia garantire la sicurezza, ma il prefetto chiarisce: «Non c'è nessun allarme, posso confermarlo con certezza, ma vogliamo mantenere l'attenzione ai massimi livelli». E non si ferma alla "Notte della Taranta", il dispiego di uomini e mezzi. Dopo la circolare Gabrielli sulla sicurezza nei grandi eventi le prefetture si sono allertate per la messa a punto di piani ad hoc. La prefettura di Roma ha emanato delle linee guida calibrate sulla valutazione del rischio, con una gradualità che varia in base al numero di spettatori, ma Palomba vuole andare oltre. «Dopo la chiusura dell'evento ci riuniremo ancora e, grazie alle esperienze maturate da tutti, stileremo un vademecum che sarà una guida operativa da utilizzare per tutti gli eventi».

Questo l'oiettivo, dunque, dare un strumento che permetta di snellire le procedure di preparazione di questi grandi eventi.

Si è svolto nel pomeriggio di ieri in Prefettura, a Lecce, un vertice tecnico per definire nei dettagli il piano delle misure di sicurezza in previsione dell'appuntamento più atteso dell'estate salentina: la "Notte della Taranta".

Macchina organizzativa al vaglio del prefetto

Il prefetto Claudio Palomba: «C'è un grande impiego di forze e mezzi e un grande impegno per la Notte della Taranta».

Il nodo della circolare firmata da Gabrielli

Dopo la circolare Gabrielli sulla sicurezza nei grandi eventi, la prefettura si è allertata per la messa a punto di un piano ad hoc.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :0 %

AUTORE : Mauro Ciardo

► **22 agosto 2017**

SABATO IL CONCERTONE
E batte il cuore della Taranta contro i kamikaze

Le band della solidarietà

di MAURO CIARDO

La Notte della Taranta abbraccia Barcellona e Amatrice con un «Preconcertone» ricco di gipsy e saltarella. Un inno alla vita e alla speranza sarà lanciato dal palco di Melpignano (Lecce) la sera di sabato 26 agosto, quando la popolare kermesse diretta quest'anno dal maestro concertatore **Raphael Gualazzi** riempirà il Salento delle note e delle musiche della tradizione «pizzicata». Un modo per dire al mondo che la musica non dimentica ma costruisce un pentagramma di rinascita.

Tra i sei gruppi che saliranno sul palco del preconcerto ci saranno anche i **Barcelona Gipsy balKan Orchestra** e i **Ciaramelle, poeti e saltarella** di Amatrice. Formazioni che nel pomeriggio, a partire dalle 18, si esibiranno insieme alla **Piccola Ronda** (con 40 bambini di Torrepaduli), la **Piccola Orchestra** (formata dai migranti ospiti dei centri di accoglienza dell'Unicef), **Tarantula Garganica** e **Gran Bal Dud**.

La Bgko è una band di estrazione internazionale che interpreta la musica tradizionale dei Balcani, dei gitani e degli ebrei dell'Est Europa con sonorità contemporanee che nascono dall'esplorazione dei timbri e delle varietà anche della tradizione klezmer e rom. Il gruppo è l'evoluzione della Barcelona Gipsy Klezmer Orchestra, che nell'arco di tre anni è diventata il punto di riferimento nella scena della musica etnica di Barcellona, città a cui verrà tributato un doveroso omaggio in memoria delle vittime del recente attentato dell'Isis.

Intanto continua il ponte di solidarietà con le popolazioni terremotate del Centro Italia iniziato l'anno scorso, quando in occasione del Concertone, a poche ore da terribile sisma, venne avviata una raccolta fondi attraverso i salvadanai allestiti nell'area concerto. Il Preconcertone quest'anno ospiterà sul palco «Ciaramelle, poeti e saltarella» con la testimonianza del sindaco di Amatrice **Sergio Pirozzi.** Le ciaramelle sono uno strumento arcaico, diverso dalle altre zampogne, sia per la struttura organologica che per l'uso di scale musicali pretonali e per un repertorio arcaico che comprende la sonata per la sposa, l'accompagnamento del canto a terziana o quartina e la saltarella.

Spazio solidale anche per i migranti, con Fondazione La Notte della Taranta e Unicef Italia che promuovono un importante progetto che utilizza la musica come la pizzica per costruire un ponte di dialogo, integrazione e pace tra i popoli; per questo verrà presentata una speciale orchestra composta da ragazzi migranti provenienti da alcuni centri di accoglienza, che ricevono l'aiuto e il sostegno dell'organismo internazionale.

Intanto, mentre prende forma l'apparato legato alla sicurezza, a Zollino continuano le prove in vista di sabato. Ieri pomeriggio c'è stato uno scambio di note tra Gualazzi, che poco prima lo si è sentito canticchiare un motivetto popolare salentino, e **Tim Ries,** sassofonista dei Rolling Stones. Subito dopo ha provato con **Gerry Leonard**, il chitarrista di David Bowie.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :0 %

AUTORE : Mauro Ciardo

► **22 agosto 2017**

A MELPIGNANO La Barcelona Gipsy balKan Orchestra per il preconcertone